



COMUNE DI CHIANOCCO

PROVINCIA DI TORINO

CAP 10050 Fr. Roccaforte 1- codice fiscale 01271840017
tel. 0122-49734- Fax 0122-643807

www.comune.chianocco.to.it E-mail: segreteria@comune.chianocco.to.it

REGOLAMENTO PER IL RILASCIO DEL

“CONTRASSEGNO INVALIDI”

E DELLE

“CONCESSIONI AREE DI

PARCHEGGIO RISERVATE AGLI

INVALIDI”

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 28/06/2012

INDICE

- Art. 01 – Oggetto del regolamento**
- Art. 02 – Obiettivi**
- Art. 03 – Finalità**
- Art. 04 – Definizione di contrassegno**
- Art. 05 – Agevolazioni**
- Art. 06 – Durata**
- Art. 07 – Procedura di rilascio contrassegno**
- Art. 08 – Rinnovo**
- Art. 09 – Duplicato**
- Art. 10 – Sostituzione**
- Art. 11 – Individuazione aree di parcheggio finalizzate**
- Art. 12 – Procedura di concessione sosta personalizzata**
- Art. 13 – Commissione**
- Art. 14 – Titolarità del rilascio della concessione**
- Art. 15 – Rispetto del regolamento**
- Art. 16 – Registro**
- Art. 17 – Sanzioni**

Modulistica

- Domanda di rilascio/rinnovo/duplicato/sostituzione per smarrimento/furto del contrassegno per invalidi.**
- Richiesta spazio di sosta personalizzato**

ART. 1 - Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le seguenti procedure:

- a) Il rilascio, il rinnovo, il duplicato e la sostituzione dei contrassegni per invalidi, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 188 del Codice della Strada e dall'art. 381 del relativo regolamento di esecuzione e di attuazione;
- b) La sosta personalizzata per invalidi.

ART. 2 – Obiettivi

1. Il presente regolamento, al fine di poter contribuire a rafforzare:

- a) Il pieno rispetto della dignità umana e della libertà delle persone diversamente abili, nonché la piena integrazione nella società ed il raggiungimento della massima autonomia di ogni soggetto;
- b) La partecipazione alla vita pubblica e privata ed il godimento dei diritti civili, politici e patrimoniali di tutti i cittadini; intende garantire la mobilità, l'accesso, la fruibilità e l'agibilità dei luoghi pubblici e privati da parte delle persone con ridotte capacità motorie, permanenti o temporanee e dei non vedenti.

ART. 3 – Finalità

1. Scopo del presente regolamento è quello di dotare il Comune di Chianocco di uno strumento democratico che disciplini le procedure di rilascio, rinnovo, duplicato e sostituzione dei "Contrassegni per invalidi" nonché quelle di concessione della "Sosta personalizzata per invalidi", nel rispetto della legislazione vigente.
2. Le persone invalide con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta o impedita ed i non vedenti possono ottenere, previa visita medica che attesti tale condizione, il "contrassegno per invalidi" o cosiddetto "contrassegno arancione".
3. Il possesso del contrassegno per invalidi consente di poter richiedere, in determinati casi, la concessione della "sosta personalizzata".

CONTRASSEGNO PER INVALIDI

ART. 4 - Definizione di contrassegno

1. Il "Contrassegno per invalidi" o "Contrassegno arancione" è un tagliando che permette alle persone diversamente abili di usufruire di facilitazioni nella circolazione e nella sosta di veicoli. Esso è strettamente personale (utilizzabile, quindi, solo in presenza dell'intestatario), non è vincolato ad uno specifico veicolo, nè subordinato alla patente di guida e valido su tutto il territorio nazionale. È sufficiente che l'intestatario lo esponga sul parabrezza del veicolo quando è alla guida o è accompagnato da terzi.

Esso prevede il pittogramma stilizzato di una persona in carrozzina, uno spazio per il numero della concessione ed uno spazio per le generalità del titolare.

ART. 5 – Agevolazioni

1. Il contrassegno invalidi permette di :

- a) Transitare nelle corsie riservate ai mezzi pubblici;
- b) Circolare nell'area pedonale (Apu), nelle zone a traffico limitato (Ztl) e a traffico controllato (Ztc);
- c) Circolare nel caso di blocco o limitazione della circolazione per motivi di sicurezza pubblica o inquinamento (domeniche ecologiche, targhe alterne ...) osservando eventuali motivate condizioni e cautele stabilite con ordinanze sindacali e/o dirigenziali;
- d) Sostare senza limitazioni di tempo nelle aree di parcheggio a tempo determinato;
- e) Sostare nelle aree pedonali (Apu), e a traffico controllato (Ztc);

f) Sostare nelle zone di divieto o limitazione di sosta (purchè ciò non costituisca intralcio alla circolazione).

2. Il contrassegno invalidi, anche se esposto, non autorizza alla sosta nei luoghi dove questa è vietata dalle principali norme di comportamento (marciapiedi, spazi per i mezzi pubblici, in corrispondenza o prossimità delle intersezioni, contro il senso di marcia, sugli attraversamenti pedonali e ciclabili, sulle piste ciclabili, negli spazi riservati ai mezzi di soccorso e di polizia, etc. ed in ogni luogo dove la sosta rechi comunque grave intralcio).

ART. 6 - Tipologie e Durata

1. Sono previste due tipologie di contrassegno:

a) Permanente; b) Temporaneo.

2. Il contrassegno permanente è rilasciato in favore di coloro i quali presentano una invalidità permanente, per una validità quinquennale.

3. Il contrassegno temporaneo è rilasciato in favore di coloro i quali presentano una invalidità temporanea debitamente indicata nella documentazione medica di accompagnamento alla domanda.

ART. 7 - Procedura di rilascio contrassegno

1. Per il rilascio del contrassegno per invalidi l'interessato, residente nel Comune di Chianocco, deve utilizzare l'apposita modulistica disponibile presso l'Ufficio demografico o sul sito internet del Comune.

2. Tale modulistica, indirizzata al Sindaco in carta semplice e compilata in ogni suo punto, deve essere presentata presso l'Ufficio Protocollo del Comune allegando tutta la documentazione richiesta, in particolare la certificazione rilasciata dall'Ufficio Medico Legale che accerti la capacità di deambulazione impedita o sensibilmente compromessa o la condizione di ipovisione.

3. L'Ufficio demografico, previa verifica della regolarità della domanda e della sussistenza dei requisiti richiesti, rilascia entro 30 giorni il contrassegno.

4. Qualora l'Ufficio competente trasmetta all'interessato richiesta di integrazione della documentazione, il suddetto termine decorrerà dalla data della stessa lettera-invito di perfezionamento.

5. Le domande sprovviste della documentazione e delle certificazioni richieste verranno archiviate previa comunicazione al richiedente.

6. Il contrassegno per invalidi può essere rilasciato a tempo determinato o indeterminato con le stesse modalità.

7. Il contrassegno prevede, oltre al pittogramma della persona in carrozzina, uno spazio dove vengono riportati il numero di concessione e la data di scadenza. Per la tutela della privacy, le generalità dei richiedenti vengono specificate sul retro del contrassegno.

8. Il contrassegno per invalidi dovrà essere tempestivamente restituito all'Ufficio demografico non appena dovessero venire meno i requisiti che ne hanno determinato il rilascio.

9. In caso di decesso dell'intestatario, i familiari dovranno restituire il contrassegno all'Ufficio demografico entro 60 giorni dalla data del decesso. L'Ufficio demografico è tenuto a verificare ad ogni inizio anno lo stato di esistenza in vita dei titolari di contrassegno per invalidi ed ad adottare i provvedimenti di cui al successivo art. 17.

10. Il Responsabile dell'area demografica su richiesta dell'interessato e/o del suo curatore o tutore, laddove ricorrano particolari patologie per le quali l'interessato debba essere sottoposto a trattamenti sanitari debilitanti e/o invasivi, autonomamente dispone il rilascio, a tempo determinato e per massimo 90 giorni con possibilità di rinnovo, del contrassegno invalidi, dietro esclusiva presentazione di certificato medico che attesti il ricorso a trattamenti sanitari debilitanti e/o invasivi ed il presumibile periodo di cura.

11. L'uso improprio del contrassegno, ovvero l'utilizzo dello stesso da parte di persona diversa dall'intestatario avente diritto, comporta l'applicazione delle sanzioni previste per legge. L'utilizzo di un contrassegno falso, ovvero di una fotocopia di un contrassegno autentico, salvo in caso di attesa di quello sostitutivo per avvenuto furto o smarrimento, può dare luogo ad illecito penale.

ART. 8 - Rinnovo

1. Per il rinnovo del contrassegno permanente, valido 5 anni, alla scadenza della validità lo stesso può essere rinnovato ripresentando l'apposita richiesta, entro e non oltre mesi sei dalla scadenza, e con le modalità di cui al precedente art. 7 allegando un certificato medico-curante aggiornato che

deve riportare esattamente la seguente dicitura: “che per il/la signor/a ... , persistono le condizioni sanitarie di limitata capacità di deambulazione che hanno determinato il rilascio del contrassegno invalidi” (D.P.R. 16/12/1992 n. 495 – art. 381 del Regolamento di attuazione), ed il vecchio contrassegno se già scaduto o fotocopia dello stesso con obbligo di riconsegna dell’originale al momento del ritiro del nuovo contrassegno.

2. Per il rinnovo del contrassegno temporaneo è necessario ripresentare nuova certificazione medico-legale attestante il persistere delle condizioni di sensibile difficoltà o impossibilità di deambulazione o di ipovisione. Nel caso in cui la domanda di rinnovo sia presentata prima dello scadere del certificato medico legale e, quindi, del persistere ancora delle limitate capacità di deambulazione, è sufficiente la presentazione del certificato del medico curante che specifichi il prolungamento presumibile della durata della invalidità.

ART. 9 - Duplicato

1. Il duplicato del contrassegno può essere richiesto, utilizzando l’apposita modulistica di cui al precedente art. 7, nel caso in cui l’originale del contrassegno sia deteriorato. L’Ufficio demografico rilascia un duplicato con la stessa numerazione e stessa data di scadenza, previo ritiro del contrassegno originale.

ART. 10 - Sostituzione

1. La sostituzione del contrassegno può essere richiesta utilizzando l’apposita modulistica di cui al precedente art. 7 ed allegando copia della denuncia di furto o smarrimento presentata all’Autorità Giudiziaria.

AREE DI PARCHEGGIO RISERVATE AGLI INVALIDI

ART. 11 - Individuazione aree di parcheggio finalizzate

1. Le aree di parcheggio riservate alle persone diversamente abili devono essere delimitate da strisce gialle e contrassegnate sulla pavimentazione dall’apposito simbolo; devono inoltre essere affiancate da uno spazio libero necessario per consentire l’apertura dello sportello del veicolo nonché la manovra di entrata e di uscita dal veicolo, ovvero per consentire l’accesso al marciapiedi, limitatamente ai parcheggi a “pettine”.

2. Nelle immediate vicinanze degli Uffici Pubblici o di pubblica utilità, (Comune, Scuole, Biblioteche, Ospedali, Chiese, Cimitero, Associazioni di cui al successivo comma 3, è predisposta gratuitamente almeno un’area di parcheggio riservata ai diversamente abili, in rapporto 1:50 dei posti auto a disposizione (cfr art.8.2.3 del DM 14.7.1989, n.236 e art. 11 del DPR 24.7.1996, n.503) salva la previsione di altri parcheggi riservati, non personalizzati, ovunque altre disposizioni di legge lo prevedano.

Nelle immediate vicinanze di Cinema, Sale pubbliche, Strutture sportive, Ristoranti, Mercati, Supermercati, ecc., potrà essere predisposta un’area di parcheggio riservata ai diversamente abili a richiesta e spese dell’ercente.

3. Le Associazioni di volontariato, in possesso di automezzi speciali od opportunamente modificati per il trasporto disabili, possono richiedere gratuitamente l’assegnazione di uno spazio-sosta per parcheggio nelle adiacenze delle proprie sedi.

4. Saranno predisposti altri parcheggi riservati, non personalizzati, ovunque altre disposizioni di legge lo prevedano (DPR 27.4.1978, n.384 e s.m.i.). In particolare nell’ambito dei parcheggi o delle attrezzature per la sosta, muniti di dispositivi di controllo della durata della sosta ovvero con custodia dei veicoli, devono essere riservati gratuitamente ai detentori del contrassegno almeno 1 posto ogni 50 o frazione di 50 posti disponibili.

I suddetti posti sono contrassegnati con il segnale di cui alla figura II 79/a art. 120 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495.

5. In prossimità di tutte le attività private rivolte all’erogazione di un servizio al pubblico, di cui al precedente comma 2 secondo periodo, l’installazione e la manutenzione dell’area di parcheggio sarà a cura e spese del titolare dell’attività, pena la revoca della autorizzazione comunale già rilasciata, oppure il mancato rilascio di quelle di nuovo avvio. In tutti gli altri casi l’installazione, la manutenzione e la rimozione degli stalli sarà a cura e spese del comune di Chianocco.

ART. 12 - Procedura di concessione della sosta personalizzata

1. Nel caso in cui ricorrano particolari condizioni di invalidità della persona interessata, il Responsabile dell'area di vigilanza può con propria ordinanza, dopo il parere espresso dalla competente commissione di cui al successivo art. 13, assegnare a titolo gratuito, limitatamente all'occupazione del suolo pubblico, un'adeguata area di parcheggio individuata da apposita segnaletica sulla quale dovrà essere riportato (art. 381/co. 5 del D.P.R. 16/12/1992, n° 495-Figura II 79/a) solo il numero del " contrassegno invalidi "al cui servizio è riservata l'area di parcheggio. Sul parabrezza del veicolo situato nell'area di parcheggio dovrà essere esposto il relativo contrassegno invalidi corrispondente.

2. Le spese relative alla realizzazione, alla manutenzione e/o al rinnovo dello stallo, dell'apposita tabella, della delimitazione dell'area di sosta con strisce gialle e dell'apposito simbolo sulla pavimentazione di cui al presente articolo, nonché per la loro rimozione quando dovessero cessare le circostanze dell'assegnazione, sono a carico del richiedente in misura stabilita con Delibera di Giunta Comunale, la parte restante è a carico del Comune di Chianocco. In caso di decesso il suddetto contributo per la rimozione è a carico degli eredi.

3. La concessione personalizzata del posto macchina, prescinde dalla localizzazione e realizzazione di spazi-sosta generici riservati a diversamente abili ai sensi di legge nel territorio urbano.

4. L'istanza per la sosta personalizzata può essere presentata soltanto dai cittadini residenti nel Comune di Chianocco già in possesso del contrassegno per invalidi con validità di anni 5.

5. Per richiedere la sosta personalizzata è necessario utilizzare l'apposita modulistica disponibile presso l'Ufficio di Polizia Municipale o sul sito internet del Comune.

6. Tale modulistica, indirizzata al Sindaco in carta semplice e compilata in ogni suo punto, deve essere presentata presso l'Ufficio Protocollo del Comune allegando la documentazione e le certificazioni richieste.

7. Può avviare la procedura relativa alla sosta personalizzata ogni cittadino residente nel Comune di Chianocco che sia in possesso dei seguenti requisiti:

a) Essere titolare del contrassegno per invalidi;

b) Essere invalido totale e permanente con impossibilità di deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore, ovvero capacità di deambulare sensibilmente ridotta;

c) Essere in possesso di un'autovettura idonea;

d) Essere abilitato alla guida con patente speciale;

e) Non disporre nel raggio di 50 metri dall'abitazione presso cui risiede o dal luogo di lavoro, di idoneo parcheggio residenziale o di altra area di proprietà del nucleo familiare.

I titolari di contrassegno per invalidi che non possiedono i requisiti di cui ai punti c) e/o d) comma 7) del presente articolo, qualora versino in particolari condizioni che possano giustificare la necessità di uno spazio di sosta personalizzata, potranno presentare in ogni caso formale richiesta che sarà sottoposta all'esame e parere dell'apposita Commissione di cui all'art. 13.

La Polizia Municipale procede alle verifiche di propria competenza e, entro 30 giorni dal ricevimento dell'istanza, trasmette copia della stessa, con la richiesta del parere obbligatorio e vincolante, all'apposita Commissione di cui al successivo art. 13 per i necessari accertamenti ai fini del rilascio o meno dello spazio di sosta personalizzata richiesto.

8. Il parere dell'apposita Commissione dovrà essere rilasciato entro il termine di 30 giorni successivi al ricevimento dell'istanza di cui all'ultimo periodo del precedente comma.

9. Attestata la sussistenza dei requisiti necessari ed acquisito il parere favorevole della Commissione il Responsabile dell'area di vigilanza predispone entro i successivi 30 giorni l'Ordinanza, che viene pubblicata all'Albo Pretorio e notificata al richiedente. In caso di negata concessione ne sarà data motivata comunicazione all'interessato.

10. Entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'Ordinanza, l'Ufficio Tecnico predispone apposita segnaletica che dovrà riportare in modo ben visibile solo il numero del contrassegno invalidi della persona al cui servizio è riservata l'area di sosta personalizzata. Per tutto il periodo di sosta dovrà essere esposto in modo ben visibile nella parte anteriore del veicolo il corrispondente contrassegno per invalidi.

11. Periodicamente gli Enti competenti potranno effettuare controlli per accertare il perdurare dei requisiti prescritti nei confronti di coloro cui è stata concessa la sosta personalizzata.

12. In ogni caso l'autorizzazione ha una validità pari a quella del contrassegno invalidi, al termine della quale l'avente diritto dovrà ripresentare la domanda.

13. La sosta personalizzata non potrà essere concessa nei seguenti casi:

- a) Disponibilità, nel raggio di 50 metri, di posto auto condominiale, box, posto auto privato tranne nel caso in cui non siano di facile accesso;
- b) Qualora il settore di sosta personalizzata, per motivi logistici e/o di viabilità, sia realizzabile ad una distanza superiore ai 100 metri dall'abitazione, poiché in tal caso tale distanza verrebbe a considerarsi barriera architettonica e vanificherebbe la stessa agevolazione alla mobilità;
- c) Qualora il luogo di lavoro disponga di uno spazio pertinenziale privato o di altro parcheggio di proprietà, ovvero non ricada in una zona ad alta densità di traffico.

14. Lo spazio di sosta personalizzata non può essere più di uno per ciascun richiedente e l'aveente diritto potrà presentare richiesta alternativamente per la sosta nei pressi della propria abitazione o per la sosta nei pressi del proprio luogo di lavoro.

15. Qualora venissero meno i requisiti che hanno determinato la concessione di uno stallo personalizzato, ovvero in caso di decesso del titolare della concessione, dovrà essere data tempestiva comunicazione alla Polizia Municipale, e la rimozione dello stallo, da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, dovrà avvenire entro 60 giorni.

ART. 13 - Commissione

1. E' istituita apposita Commissione composta dall'Assessore al ramo che assume le funzioni di Presidente, dal Responsabile dell'area demografica, da un Medico designato dall'ASLT03, dall'Istruttore di Vigilanza competente in viabilità e traffico; le funzioni di Segretario sono svolte da uno dei componenti. Essa, tenuto conto delle seguenti condizioni:

- a) strada ad alta densità di traffico, per cui riesce difficoltoso il reperimento dei posti di sosta, nel rispetto del Codice della Strada;
- b) particolare gravità della condizione di invalidità, per cui la deambulazione risulti praticamente impedita;
- c) richiedente abilitato alla guida e preferibilmente proprietario di auto (ovvero, in casi particolari, con a disposizione un autoveicolo di proprietà di un familiare convivente o curatore o tutore), e valutata la documentazione elencata nell'apposita modulistica esprime, a maggioranza, proprio parere, obbligatorio e vincolante ai fini del rilascio o meno della concessione richiesta.

ART. 14 - Titolarità del rilascio della concessione

1. La titolarità per il rilascio della concessione è del Responsabile dell'area di vigilanza competente cui spetta, inoltre, l'individuazione del responsabile del procedimento il quale dovrà provvedere ad avviare e completare l'istruttoria di concerto con gli altri Settori interessati.

ART. 15 - Rispetto del regolamento

1. In fase di prima applicazione del presente regolamento, il Responsabile dell'area demografica ed il Responsabile dell'area di vigilanza disporranno, entro il termine prescrittivo di 180 giorni, una accurata indagine conoscitiva relativa agli argomenti di rispettiva competenza trattati nel presente Regolamento rispetto alla loro applicazione: precedenti rilasci dei "contrassegni invalidi"; concessione di aree di parcheggio invalidi ad personam; realizzazione di parcheggi invalidi non personalizzati; consistenza; mappatura e ubicazione dei parcheggi sul territorio comunale.

In particolare faranno verificare per il proprio settore di competenza la persistenza della validità dei requisiti

necessari ai rilasci ed alle assegnazioni, nonché procedere all'acquisizione della documentazione ritenuta insufficiente. La rilevazione di situazioni irregolari, ne comporterà la revoca immediata e l'eventuale applicazione degli opportuni provvedimenti previsti dalla legge, a seconda dei casi.

2. Sarà cura del Responsabile dell'area di vigilanza, redigere un elenco dei siti presso i quali dovranno essere realizzate le aree di parcheggio riservate non personalizzate.

3. Gli stalli personalizzati esistenti alla data di entrata in vigore del presente regolamento dovranno adeguarsi alle disposizioni di quest'ultimo dal giorno del loro rinnovo.

ART. 16 - Registro

1. Tutti i rilasci dei contrassegni e delle autorizzazioni di concessione di spazi-sosta personalizzati e generici per diversamente abili dovranno essere annotati su appositi registri e custoditi: il primo presso l'Ufficio demografico; il secondo presso l'Ufficio Polizia Municipale.

ART. 17 - Sanzioni

1. Per le violazioni al presente Regolamento, quando non costituiscono reato o violazioni di altra natura, è prevista una sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 7/bis del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267 (articolo aggiunto dall'art. 16 legge 16 gennaio 2003, n° 3) da € 25,00 ad € 500,00 applicata con le modalità di cui alla Legge n° 689 del 24/11/1981.

DOMANDA PER IL RILASCIO/RINNOVO/DUPLICATO/SOSTITUZIONE PER SMARRIMENTO/FURTO DEL CONTRASSEGNO INVALIDI

(dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà art. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Al Sig. **SINDACO**

del Comune di **CHIANOCO**

Il/La sottoscritto/a _____ Cod.Fiscale _____

nato a _____ il _____ e

residente in

Chianocco alla via/piazza _____ n. _____ tel. _____

in qualità di

intestataro

curatore/tutore (Art. 5 D.P.R. 445 del 28/12/2000) del sig.

_____ Cod.Fiscale _____ nato a _____

il _____ residente in _____ alla via/piazza

_____ n. _____ tel. _____

DICHIARA

di essere a conoscenza

- che **l'uso dell'autorizzazione è personale** ovvero non cedibile a terzi che non siano a servizio dell'intestataro, ai sensi dell'art. 188 C.d.S.;
- che non può essere in possesso di uguale autorizzazione rilasciata dal Sindaco di altro Comune;
- che il contrassegno deve essere restituito in caso di decadenza (decesso, trasferimento di residenza in altro Comune, scadenza, ecc.);
- delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di falsità negli atti e di dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 (**Falsità materiale e/o ideologica commessa dal privato in atto pubblico** – Artt. 482 e 483 codice penale – **salvo che il fatto non costituisca più grave reato**);
- che in caso di dichiarazioni mendaci il sottoscritto decade dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della presente dichiarazione, come previsto dall'art. 75 D.P.R. 445 del 28/12/2000;
- dell'informativa ex art. 13 D. Lgs. 196/2003 sui trattamenti conseguenti alla presentazione del presente modulo; inoltre, come previsto dall'art. 26 comma 1 dello stesso decreto, **esprime il proprio consenso al trattamento dei dati sensibili**, riportati sul presente modello e nella documentazione allegata, esclusivamente nell'ambito del procedimento relativo alla gestione dell'istanza.

CHIEDE

ai sensi dell'art. 381 Regolamento di Esecuzione, C.d.S. D.P.R. n. 495 del 16/12/92, il rilascio dell'autorizzazione in deroga prevista riguardo alla circolazione e sosta dei veicoli al servizio di invalidi **IL RILASCIO** del contrassegno invalidi permanente temporaneo sino al _____

- allega certificazione medico-legale della A.S.L. di appartenenza relativa all'accertamento **IL RINNOVO** del contrassegno invalidi PERMANENTE (validità 5 anni) n. _____ (No temporaneo, barrare rilascio)

Allega certificazione del medico curante che attesti il persistere delle condizioni che hanno dato luogo al rilascio.

Dichiara (ai sensi dell'art. 6, comma 3, della legge n. 80 del 9 Marzo 2006) di essere esonerato da ogni visita medica finalizzata all'accertamento della permanenza della minorazione civile o dell'handicap in quanto affetto da patologia invalidante elencata nell'allegato della citata legge.

IL DUPLICATO del contrassegno invalidi n. _____

LA SOSTITUZIONE del contrassegno invalidi per:

smarrimento furto (allegare denuncia autorità giudiziaria)

La presente domanda viene consegnata a mano dall'interessato dal delegato sig.ra/sig. _____

Chianocco, lì _____ FIRMA _____

- Allega fotocopia documento del dichiarante e dell'eventuale delegato

L'Amministrazione Comunale informa, ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003, che:

- il trattamento dei dati sensibili conferiti è previsto dal D.P.R. 285/1992, dal D.P.R. 495/1992 e dal D.P.R. 503/1996;
- il trattamento dei dati conferiti consiste nella raccolta, nella conservazione, nell'utilizzo e nella cancellazione degli stessi;
- il trattamento dei dati conferiti è finalizzato allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
- il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione/l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
- in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni/richieste ad altri Enti competenti nelle forme e nei limiti imposti dalla Legge;
- il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, ovvero la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati;
- titolare della banca dati è il Comune di Chianocco responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Comando di Polizia Municipale.

DOMANDA PER IL RILASCIO DEL CONTRASSEGNO INVALIDI E DELLE CONCESSIONI DI AREE DI PARCHEGGIO PERSONALIZZATE RISERVATE AGLI INVALIDI.

Alla cortese attenzione del Signor **SINDACO**

Comune di **CHIANOCCO**

Oggetto: **Richiesta spazio di sosta a servizio di persone invalide ai sensi dell'art. 188 del Codice della Strada e dell'art. 381 del relativo Regolamento di esecuzione.**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____ in qualità di _____ del sig. _____ diretto interessato - accompagnatore – tutore _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ in via _____, titolare di contrassegno per invalidi n. _____, rilasciato dal Comune di _____ in data _____ con scadenza al _____, considerato che ricorrono le condizioni previste dall'art. 188 del Codice della Strada e dall'art. 381 del relativo Regolamento di Esecuzione, nonché le prescrizioni impartite con la Circolare n. 7231/2000 del Ministero dei Lavori Pubblici (vedi note in calce)

CHIEDE

uno spazio di sosta a servizio di persona invalida nella zona antistante la propria abitazione ubicata in Via _____, n. _____ il proprio luogo di lavoro ubicato in Via _____, n. _____ considerato che il suddetto luogo ricade in zona ad alta densità di traffico per cui riesce difficoltoso il reperimento di posti di sosta.

All'uopo, giusta quanto previsto dall'art. 381 comma 5 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada e confermato dalla Circolare n. 7231/2000 del Ministero dei Lavori Pubblici, dichiara:

Di essere abilitato alla guida essendo titolare di patente di guida n. _____ rilasciata da _____ in data _____

Di disporre del seguente autoveicolo: Marca _____ Targa _____;

Di essere affetto da particolare gravità della condizione di invalidità per cui la deambulazione risulta praticamente impedita.

A conferma di quanto sopra allega la seguente documentazione:

- Copia della patente di guida;
- Copia del contrassegno per invalidi citato in domanda, rilasciato sulla base della certificazione dell'Ufficio Medico Legale della ASL locale da cui risulta la capacità di deambulazione sensibilmente ridotta.

DICHIARA

di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del G.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Chianocco, lì _____ il dichiarante _____

Regolamento di esecuzione C.d.S. – Art. 381 (Strutture e segnaletica per la mobilità delle persone invalide) c. 5

Nei casi in cui ricorrono particolari condizioni di invalidità della persona interessata, il Sindaco può, con propria Ordinanza, assegnare a titolo gratuito un adeguato spazio di sosta individuato da apposita segnaletica indicante gli estremi del "contrassegno invalidi" del soggetto autorizzato ad usufruirne. Tale agevolazione può essere concessa nelle zone ad alta densità di traffico, dietro specifica richiesta da parte del detentore del "contrassegno invalidi". Questi deve, di norma, essere abilitato alla guida e deve disporre di un autoveicolo.

Circolare 7231/2000 – Ministero dei Lavori Pubblici – Ispettorato Generale per la circolazione e la Sicurezza Stradale

Si specifica che lo spazio di sosta a titolo gratuito può essere riservato quando ricorrono le seguenti condizioni:

1. La richiesta da parte del soggetto autorizzato ad usufruire dello stallo di sosta;
2. Alta densità di traffico, per cui riesce difficoltoso il reperimento di posti di sosta;
3. Particolare gravità della condizione di invalidità per cui la deambulazione risulta praticamente impedita;
4. Richiedente preferibilmente abilitato alla guida e con a disposizione un autoveicolo.